

PTOF 2025/2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola Il Nido di Mimma è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 12** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 13** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 16** Insegnamenti e quadri orario
- 19** Curricolo di Istituto
- 21** Valutazione degli apprendimenti
- 22** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 24** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 25** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Nido di Mimma è ubicato nel quartiere Arenella, facente parte della V Municipalità del Comune di Napoli insieme al quartiere Vomero ed è la più vasta delle zone collinari della città, con un'alta densità di popolazione.

L' Arenella è un quartiere residenziale ed il "benessere" dei suoi abitanti ha favorito, nel tempo, lo sviluppo di un grosso centro commerciale che ne alimenta il tessuto socioeconomico. Sviluppato è il settore terziario che fornisce molteplici servizi, tanto da renderlo un quartiere sufficientemente autonomo rispetto al resto della città.

Il quartiere è ben collegato dai trasporti pubblici sia su gomma che su ferro (metropolitana linea 1)

La zona è densamente abitata, principalmente da giovani famiglie con genitori lavoratori.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

Il Nido di Mimma (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NA1AZ8500C
Indirizzo	Via Giacinto Gigante n. 92 NAPOLI 80136 NAPOLI
Telefono	3273125587

Approfondimento

Il Nido di Mimma si trova al piano terra di un edificio di 4 piani. L'edificio risulta arretrato e sopraelevato rispetto alla quota stradale e vi si accede tramite un viale privato. Nello specifico la struttura risulta ubicata in luogo abitato, facilmente raggiungibile con l'uso di mezzi pubblici in quanto servita da fermata autobus di via Giacinto Gigante e da linea Metro 1 e direttamente accessibile tramite viale privato per i normali mezzi di trasporto di persone e cose. La scuola è dotata di spazi destinati ad attività collettive ordinarie a tavolino e speciali e spazi destinati alle attività ludiche, di uno spazio per la refezione, mesa interna e di ampio giardino esterno attrezzato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	1

Approfondimento

La scuola, attualmente dispone:

Linea telefoniche con collegamento internet illimitato;

1 postazione amministrativa con n.2 PC e stampante fotocopiatrice a disposizione anche del personale docente;

tablet con collegamento wi- fi, uno per ogni sezione;

proiettore 1 per ogni aula



Risorse professionali

Docenti	1
Personale ATA	2

Approfondimento

La stabilità del gruppo docente e della dirigenza sono garanzia di un'efficace pianificazione a medio e a lungo termine di tutta l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare della scuola.



Aspetti generali

La nostra scuola è orientata verso lo sviluppo armonico e integrale del bambino, all' interno di principi culturali condivisi, ma anche nel rispetto e valorizzazione delle diversità individuali. La scuola si pone come istituzione educativa a sostegno della famiglia con la quale collabora nel reciproco rispetto dei ruoli.

Nella scuola dell'infanzia, l'attenzione ai comportamenti aggressivi fisici o verbali possono dimostrarsi fondamentali per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo nella scuola primaria e in quelle successive.

Il bullismo e cyberbullismo nella scuola dell'infanzia è sostanzialmente diverso e risulta più difficile identificare le differenze tra i vari tipi di bulli e vittime, si tratta per lo più di prepotenze e atti di emarginazione. Inoltre non sempre il bullo o la bulla prende di mira la stessa vittima. I maschi tendono più ad atti di prevaricazione attraverso la presa di possesso di oggetti, giocattoli o del territorio: giostrine, posto a sedere, altri luoghi. Le femminucce invece tendono soprattutto ad emarginare, a creare gruppetti e a escludere le altre bambine o qualche bambina in particolare.

È molto importante in questa fase prestare attenzione alle dinamiche relazionali che si instaurano tra i bambini; bastano due episodi in cui un bambino strappa un giocattolo dalle mani di un altro bimbo con prepotenza, o di bambine che si uniscono in gruppetti escludendo altre compagne, per incominciare a tenere la situazione sott'occhio e valutare la possibilità di qualche intervento. Ovviamente non ci riferiamo alle liti tra bambini, quelle che insegnano a crescere, che sono episodiche e si fa subito pace. Di solito il bisticcio dura poco e i bambini ritornano a giocare tra di loro come prima. Inoltre nei litigi "sani" non ci sono né vinti né vincitori. In quest'ambito sono previste attività di gioco libero per l'osservazione delle dinamiche relazionali e l' attivazione di progetti per lo sviluppo affettivo- emozionale con il circle- time del cuore e la lettura di storie strutturate per suscitare e far emergere l'empatia.

Laboratori di psicomotricità con piccoli gruppi stabiliti dagli insegnanti diversi e differenziati di volta in volta inoltre favorisce la conoscenza di tutti e garantire l'inclusione e l'integrazione.

Fondamentale è coinvolgere i genitori in questo percorso educativo ascoltandoli e spiegando loro come sostenere il patto formativo con la scuola con incontri attivi anche in presenza di esperti e la partecipazione a giornate eventi anche con la collaborazione degli enti locali per sensibilizzare il territorio e la comunità scolastica



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica innovativa e delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

● Risultati a distanza

Priorità

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza.

Traguardo

Rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza e rimodulare, eventualmente, le progettazioni didattiche anche sulla base dei risultati a distanza attenuti dagli alunni.





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Condivisione dei percorsi formativi con i genitori, per sviluppare un adeguato livello di consapevolezza anche in termini di vincoli ed opportunità che la Scuola dell'Infanzia offre agli alunni. Si rende necessario un costante accompagnamento nelle fasi di crescita e di acquisizione di un accettabile grado di autonomia degli alunni anticipatari.

Traguardo

Raggiungere uno standard procedurale consolidato per il coinvolgimento dei genitori nel processo formativo degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- continuità nel percorso 0-6 e con la scuola Primaria
- potenziamento collaborazione scuola famiglia



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innovazione, continuità e relazione con il territorio**

Ricerca di pratiche innovative per la progettazione attività educative, introdurre procedure per la valutazione dei risultati a distanza, dialogare maggiormente con le famiglie ed il territorio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni in chiave orientativa e per consentire una didattica efficace, in termini di personalizzazione ed individualizzazione.

Traguardo

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata. Consolidare la didattica innovativa e delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la didattica innovativa e delle competenze per sollecitare adeguate strategie risolutive, in chiave metacognitiva.

Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di ciascun alunno e progettare, poi, in maniera personalizzata e individualizzata.

○ **Continuità' e orientamento**

Raggiungere uno standard procedurale consolidato per il coinvolgimento dei genitori nel processo formativo degli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Utilizzo di didattica esperienziale, senza schede precostituite, con possibilità di osservazioni e modifiche in itinere



Aspetti generali

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di «promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, di ogni bambino e bambina che la frequenta, attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento, garantito dalla professionalità dei docenti e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità».



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

Il Nido di Mimma

NA1AZ8500C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Approfondimento

1. consolidamento dell'identità : favorire la conoscenza di sé e lo sviluppo dell'identità personale, riconoscendo la propria individualità con soggetti autonomi e in relazione con l'altro.
2. sviluppo dell'autonomia : Favorire nei bambini la capacità di orientarsi in maniera personale e di compiere scelte; rendersi disponibili all'interazione costruttiva con il diverso e l'inedito; capacità di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico dei valori della libertà, della cura di sé, degli altri e dell'ambiente, della solidarietà, della giustizia, e dell'impegno ad agire per il bene comune.
3. acquisizione delle competenze : Consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino; fare in modo che si impegni nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e di scoperta intenzionale della realtà di vita; mettere in condizione i piccoli di produrre messaggi, testi e situazioni mediante una molteplicità di strumenti linguistici e di modalità rappresentative.
4. realizzazione di esperienze di cittadinanza : Aiutare i piccoli a scoprire il diverso da sé, orientarli a tenere presenti le regole comportamentali per il rispetto del pari, dell'adulto, della natura, avvicinare i bambini, attraverso la vita vissuta, ai concetti di legalità e democrazia.



Insegnamenti e quadri orario

Il Nido di Mimma

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Concorrono al complesso delle attività curriculari le seguenti attività:

1. SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' E ROUTINE QUOTIDIANE
2. GIOCO LIBERO
3. GIOCO DI SIMULAZIONE
4. GIOCO STRUTTURATO
5. LABORATORI DIDATTICI ED ESPERIENZIALI
6. ATTIVITA' A TEMA ED EVENTI A TEMA CON PRESENZA DELLE FAMIGLIE
7. CORSI SPECIFICI TENUTI DA ESPERTI ESTERNI
8. CORSO DI NUOTO PRESSO CARAVAGGIO SPORTING VILLAGE

Fanno parte dell'offerta formativa extra- curricolare le seguenti attività:

1. USCITE DIDATTICHE
2. CAMPO ESTIVO NEL MESE DI LUGLIO

GIOCO LIBERO:

Al bambino viene data piena libertà nella scelta dei giochi e sua disposizione, in piena autonomia



esprime i propri gusti e le proprie attitudini indirizzando liberamente la sua attenzione verso diversi tipi di giochi. Stimola la creatività nell'utilizzo del gioco e costruisce la propria identità sviluppando l'autonomia personale e consolidando la fiducia in se stesso.

GIOCO DI SIMULAZIONE:

I bambini hanno a disposizione quanto necessario a svolgere numerosi giochi di simulazione, fondamentali per la crescita personale, per lo sviluppo della creatività e della fantasia e per l'imitazione del "mondo dei grandi": cucina, banco da lavoro, travestimenti, ecc..

GIOCO STRUTTURATO

Ai bambini sono proposti giochi educativi sotto la costante guida ed osservazione delle educatrici con i seguenti obiettivi generali: rispetto delle regole nei giochi e nella vita comunitaria, controllo dell'aggressività, rafforzamento della fiducia negli altri, consolidamento della capacità di collaborare

Giochi con regole da rispettare

Percorsi motori

Balli e musica

Angolo della lettura

ATTIVITA' A TEMA ED EVENTI A TEMA CON PRESENZA DELLE FAMIGLIE:

L'alternanza delle stagioni - In ogni stagione vengono svolte attività coerenti con la stagione in corso e volte all'acquisizione del concetto di stagione (la vendemmia, la caduta delle foglie, la neve, la pioggia, il vento, le nuvole, il sole, il mare, i frutti autunnali, i frutti estivi, lo sbocciare dei fiori, le nuove foglie...)

Le festività - Halloween, il Natale, l'Epifania, il carnevale, la Pasqua, la festa della mamma, la festa del papà, la festa dei nonni. Viene favorita la conoscenza dei simboli principali delle feste, vengono organizzate feste a tema con attività da svolgere con la mamma ed il papà per favorire il consolidamento del rapporto familiare.

Le vacanze estive - in occasione delle vacanze estive (luglio) viene organizzato il campo estivo con attività all'aperto, giochi di gruppo e piscine distinte per fasce d'età con acqua clorata e sostituita quotidianamente.



CORSI SPECIFICI:

1. Corso di musica - in collaborazione insegnanti esterni qualificati, corso di pianola
2. Corso di nuoto – presso Caravaggio Sportin Village
3. Bilinguismo - con madrelingua inglese



Curricolo di Istituto

Il Nido di Mimma

SCUOLA DELL'INFANZIA

Approfondimento

	frequenza	Campi di esperienza diretti e trasversali
Lettura e racconti animati all'aperto	settimanale	I discorsi e le parole Conoscenza del mondo
Progetto Arte	Settimanale trimestrale	Il corpo e il movimento Linguaggi, creatività, espressione
Progetto Scienze	Settimanale trimestrale	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Linguaggi, creatività, espressione Conoscenza del mondo
Progetto Natura	Settimanale trimestrale	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo I discorsi e le parole



I mestieri (con la presenza dei genitori)	mensile	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo I discorsi e le parole
Musica	settimanale	Linguaggi, creatività, espressione
Orto Urbano	giornaliero	Il sé e l'altro Conoscenza del mondo
Progetto biblioteca	annual e	I discorsi e le parole Conoscenza del mondo
Progetto bilinguismo	annuale	I discorsi e le parole Conoscenza del mondo
Educazione civica	settimanale	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Educazione motoria (presso Caravaggio Sporting Village)	settimanale	Il corpo e il movimento
Rassegna stampa (lettura di un quotidiano)	settimanale a partire da gennaio	I discorsi e le parole Il sé e l'altro Conoscenza del mondo
Uscite didattiche	mensile	Tutti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Nido di Mimma - NA1AZ8500C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutazione in itinere della qualità della relazione affettiva, delle attività proposte e del rapporto con le famiglie attraverso osservazione diretta. Valutazione dello stress da lavoro attraverso osservazione diretta in itinere e prevenzione del burn out. Momenti di ascolto dedicati per il personale in servizio.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Verifica iniziale: per determinare il quadro di capacità di accesso Verifica intermedia: per regolare ed individuare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento ed eventualmente poterli approfondire e variare Verifica finale: per verificare gli esiti formativi dell'alunno, la qualità dell'attività educativa svolta, ed il significato globale dell'esperienza scolastica



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Personale ATA

Famiglie

Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione attiva ai progetti proposti

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetto Biblioteca aperta al territorio

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Amministrazione e contabilità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Monitoraggio assenze con messagistica



Piano di formazione del personale ATA